REGIONE PIEMONTE **PROVINCIA DI NOVARA**

COMUNE DI MANDELLO VITTA

Codice fiscale: 80005350030 – P.IVA: 00417250032

Piazza Regina Margherita, 5 – 28060 Mandello Vitta (NO)
tel: 0321-835628 fax: 0321-835040

municipio@comune.mandellovitta.no.it – mandellovitta@pcert.it

Spettabile

CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

Via Bertola, 28
10122 Torino
sezione.controllo.piemonte@corteconti.it

Oggetto: Nota interlocutoria in merito alla richiesta di chiarimenti sulla relazione del Rendiconto 2022 dall'Organo di Revisione del Comune di Mandello Vitta.

Con riferimento alla richiesta in oggetto, pervenuta allo scrivente con prot. SCPIE-0002169 del 25 marzo 2024, si forniscono i chiarimenti richiesti sulle questioni oggetto di esame.

1. Gestione dei residui, analisi dei residui al 31.12.2022.

Nel corso dell'esercizio 2023, l'Ente ha evidenziato il perdurare di una sostanziale difficoltà nella riscossione dei residui di parte corrente, a causa principalmente della esigua dotazione organica impegnata in molteplici attività ordinarie che l'Ente è chiamato ad adempiere nonché in tutte quelle azioni straordinarie che spesso sottraggono tempo e risorse alle attività di verifica. Il riflesso inevitabile di questa situazione è stato sicuramente una mancanza dell'Ente e una certa continua precarietà in talune attività, quali le verifiche sulle entrate tributarie; tuttavia le esigue risorse finanziare non hanno permesso di rafforzare gli affidamenti in essere per sopperire tale manchevolezza.

Ciò premesso, si rappresenta che al termine dell'esercizio 2023 l'Ente ha attivato una procedura di selezione per il nuovo personale in sostituzione di quello in pensionamento. La nuova forza lavoro, congiuntamente agli investimenti che hanno potuto trovare luogo solo grazie ai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e, in particolare, nella missione 1 - componente 1 della digitalizzazione della PA, è altresì il nuovo punto di ripresa che l'Ente ha programmato con forza e decisione per migliorare molti aspetti della gestione interna. Non solo la dotazione di strumenti hardware e software innovativi rispetto al passato, ma soprattutto l'adozione di nuove procedure operative che coinvolgono in un percorso di formazione a lungo termine del personale sono il passo evidente in tale direzione.

I primi timidi risultati sono programmati per il 2024 e l'Ente si impegna con ogni possibile mezzo a disposizione a perseverare in tale direzione pur constatandone notevoli difficoltà gestionali.

2. Equilibri di bilancio

A seguito delle osservazioni che codesta Spettabile Corte ha mosso con nota Prot. SCPIE - 0000943 del 31/01/2023, lo scrivente, già in fase di rendiconto di esercizio 2022, ha ritenuto prudenziale provvedere a porre alcuni accantonamenti nel risultato di amministrazione 2022 a scongiura dei riflessi negativi che proprio la scarsa capacità di riscossione affrontata poc'anzi poteva far sorgere. In tal senso, oltre ad accantonare una quota a titolo di FCDE pari ad € 28.682,23, ulteriori € 37.000,00, sono stati accantonati per passività potenziali.

L'Ente ha di fatto variato gli accantonamenti citati in sede di rendiconto, in quanto ai medesimi non corrispondevano gli opportuni stanziamenti di bilancio, collocando certamente gli stessi nel risultato di amministrazione, ma generando gravi ripercussioni sugli equilibri di bilancio. Le variazioni positive degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto sono infatti a detrazione della voce O2 *Equilibrio di bilancio di parte corrente*.

Richiamato l'allegato A1 raffigurante le quote accantonate del risultato di amministrazione, si nota invero che il totale della colonna D reca un valore di € 58.052,23 che portato, come prima descritto, in detrazione all'esiguo valore di O2 pari ad € 853,31, produce un risultato negativo di € - 57.198,92.

L'equilibrio complessivo W3 ne è quindi la conseguenza matematica, ma la cui causa è da identificare nella volontà dell'Ente di rappresentare un risultato di amministrazione realistico ponendo freno a possibili utilizzi dell'avanzo di amministrazione non sorretti da entrate effettivamente conseguibili.

A tal proposito, già in fase di rendiconto 2023 sono stati eliminati circa € 38.000 quali residui di dubbia o difficoltosa esazione, al fine di rimuovere dal bilancio tutte quelle scritture contabili vetuste o di improbabile realizzazione. Tali eliminazioni, iscritte tra gli stralci, hanno avuto riflesso già in fase di redazione del Rendiconto 2023, ove il FCDE si è sensibilmente ridotto.

3. Fondo di garanzia debiti commerciali

L'ente, come poc'anzi richiamato, aveva collocato in sede di Rendiconto di Gestione 2022 una specifica voce pari ad € 37.000,00, la cui funzione era quella di rappresentare uno specifico accantonamento a titolo di passività potenziali. Tale voce è da considerare, sebbene mal descritta, quale somma dell'incremento del fondo crediti di dubbia esigibilità nonché del fondo di garanzia per i debiti commerciali.

Come evidenziato nella nota di che trattasi, l'analisi dei residui del titolo I e del titolo III evidenzia una necessità di accantonamento complessivo a titolo di FCDE pari ad € 43.761,83, per cui, rispetto alla somma effettivamente accantonata di € 28.682,23 deriverebbe un necessario incremento pari ad € **15.079,60**.

Richiamata la legge 30 dicembre 2018 n. 145 ed in particolare l'articolo 1, commi 859 e successivi, che hanno introdotto l'obbligo di costituzione di apposito accantonamento a titolo di fondo di garanzia debiti commerciali al verificarsi di determinate condizioni gestionali negative in termini di debito commerciale residuo e tempestività dei pagamenti, si rappresenta che l'Ente, al termine dell'esercizio 2022, era nelle condizioni di dover costituire e quantificare tale fondo, nei termini del 5% della spesa per beni e servizi. Richiamato, pertanto, quanto era stanziato nelle previsioni definitive del macroaggregato 103 *acquisto di beni e servizi* e ravvisato che il medesimo era pari ad € 30.600,00, la stima dell'importo del FGDC è valutata ora per allora in € 1.530,00.

Se ne conviene che, pur rappresentando in maniera non corretta l'esatta quantificazione dei Fondi di cui sopra, le quantità come sopra definite sono ampiamente contenute nel complessivo degli accantonamenti gli scritti nel risultato di amministrazione per l'esercizio 2022.

Conclusioni

È ferma volontà degli Uffici e dell'Amministrazione nel suo complesso, trovare e porre in atto tutte quelle soluzioni tecniche e procedurali per attenersi al meglio alle regole di sana gestione finanziaria imposte dall'ordinamento, migliorare la formazione del personale e la qualità delle scritture contabili anche per mezzo di strumenti informatici innovativi e, non ultimo, comprimere i tempi di pagamento attivando una se pur semplice procedura di gestione di flusso di cassa. Il tutto comunque da collocarsi nell'ambito di una piccolissima realtà territoriale qual è il Comune di Mandello Vitta .

Mandello Vitta, 24 aprile 2024

Il Sindaco

Paolo Patrioli
firmato digitalmente